



FEASR



REGIONE DEL VENETO

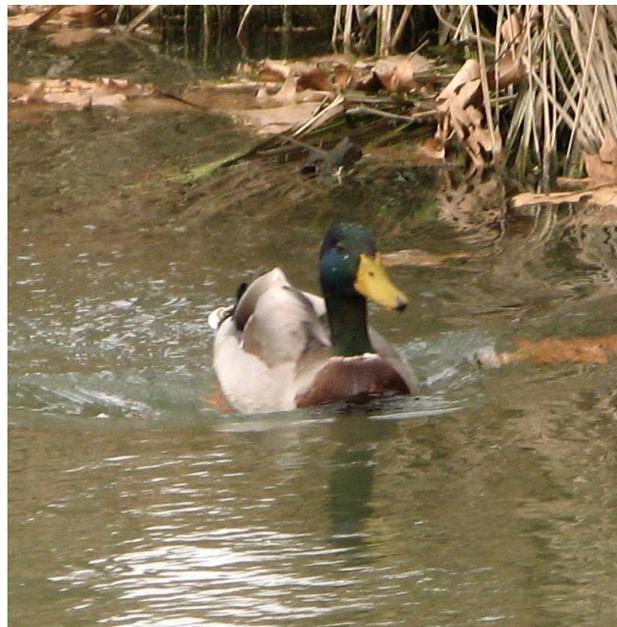


Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente*

*... where man "cultivates" the environment...*



---

Notizie, opportunità e appuntamenti per il mondo rurale

Con la collaborazione di  
EPC – European Project Consulting S.r.l.



# GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

## INDICE

<b>Notizie dal GAL</b> .....	4
1 – Presentato il progetto Open Market: nuova vita agli antichi mercati .....	4
2 – “Fare i conti dopo i bandi”: grande partecipazione all’incontro con Avepa a Cerea .....	5
<b>Notizie dal Mondo Rurale</b> .....	6
3 – Sviluppo rurale: da spendere la metà dei fondi Ue per l’Italia .....	6
4 – PAC: primo ok al regolamento provvisorio per il 2014.....	7
5 – Fondi Ue: a ottobre Italia oltre il target di spesa .....	8
6 – Vigneto Veneto, nuove opportunità per la competitività .....	9
7 – Via libera al Settimo Programma d’azione per l’Ambiente Ue.....	10
8 – Fondi strutturali: ok alla riforma della Politica di Coesione .....	11
<b>Opportunità</b> .....	13
1- Riepilogo Bandi aperti.....	13



FEASR



REGIONE DEL VENETO





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

### RIFERIMENTI

G.A.L. della Pianura Veronese  
Via Libertà n. 57 - 37053 Cerea (VR)  
Tel. e Fax 0442 17 91 878  
e-mail: [info@galpianuraveronese.it](mailto:info@galpianuraveronese.it)  
[www.galpianuraveronese.it](http://www.galpianuraveronese.it)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

## Notizie dal GAL

### 1 – Presentato il progetto Open Market: nuova vita agli antichi mercati

È stato presentato lo scorso 29 ottobre, presso la Villa Miari De' Cumani di Sant'Elena (Padova), il progetto di Cooperazione Interterritoriale "Open Market", che punta a sostenere e sviluppare nei territori partner dell'iniziativa i tradizionali mercati rionali di prodotti tipici e artigianato locale. Il progetto inoltre ha l'obiettivo di riqualificare i luoghi stessi dove si tengono mercati. Per il GAL della Pianura Veronese i Comuni beneficiari degli interventi a regia sono Bonavigo e Ronco all'Adige. Entrambi, grazie al contributo previsto del GAL, intendono riqualificare le piazze storiche sedi dei mercati. All'incontro infatti era presente anche il sindaco di Ronco Moreno Boninsegna. Le domande d'intervento sono ora al vaglio di Avepa che si pronuncerà entro la fine dell'anno.

Il progetto, che vede come capofila il Gal Bassa Padovana, ha come partner il GAL Pianura Veronese, il GAL Patavino, il GAL Antico Dogado e il GAL Carso- Las Kras.

Il progetto "Open Market" nasce dalla volontà di valorizzare e calendarizzare i mercati rionali e contadini dei territori dei GAL affinché concorrano ad aumentare l'attrattività dell'offerta turistica rurale, offrendo agli abitanti ed ai turisti l'opportunità di scoprire i prodotti (agricoli, agro-alimentari e artigianali) dei territori rurali, ed il contesto all'interno del quale si svolgono, costituito dal patrimonio storico-architettonico e naturalistico.





# GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

## 2 – “Fare i conti dopo i bandi”: grande partecipazione all’incontro con Avepa a Cerea

Si è tenuto giovedì 31 ottobre, presso la sede del Gal della Pianura Veronese a Cerea, l’incontro tra i tecnici di Avepa e i beneficiari degli ultimi bandi promossi dal Gruppo d’Azione Locale. Durante la riunione Umberto Grigolo e Stefano Laspia hanno illustrato alle oltre 70 persone presenti, i corretti procedimenti per la rendicontazione finalizzati

all’ottenimento dei finanziamenti aggiudicati alle domande in graduatoria.

Sono intervenuti anche il presidente e il direttore del GAL, Valentino Girlanda e l’avvocato Donato Tozzi. Tra i presenti in sala sindaci, funzionari d’amministrazioni pubbliche, professionisti e tecnici.



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**GAL DELLA PIANURA VERONESE**

*...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...*

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

## Notizie dal Mondo Rurale

### 3 – Sviluppo rurale: da spendere la metà dei fondi Ue per l'Italia



La Commissione europea pubblica una relazione sull'utilizzo dei fondi Ue per lo sviluppo rurale, pari nel settennato 2007-2013 a 96,3 miliardi di euro, circa il 20% del bilancio totale dell'attuale Politica agricola comune.

La ripartizione dei fondi di sviluppo rurale si articola in tre assi:

- miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (Asse 1),
- ambiente e paesaggio (Asse 2),

- miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche (Asse 3).

Se si guarda all'intera Unione, la spesa dei fondi per lo sviluppo rurale si attestava, a fine agosto, al 65% del totale. A guidare la classifica dei paesi più virtuosi, l'Irlanda, a quota 86,6%, seguita da Lussemburgo (86%), Belgio (83,6%) e Austria (81,4%). Le peggiori performance sono state registrate, invece, in Romania (50%), Bulgaria (49,1%) e in Grecia, che ha speso il 46,9% delle risorse e occupa l'ultimo posto della graduatoria. Nella parte bassa della classifica anche l'Italia, che a fine agosto aveva speso il 55,6% dei fondi per lo sviluppo rurale.

La Commissione Ue ha in programma una nuova verifica sull'utilizzo dei fondi per lo sviluppo rurale negli stati membri nel mese di dicembre.

[Link: Commissione Europea](#)





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

### 4 – PAC: primo ok al regolamento provvisorio per il 2014

Il Comitato speciale per l'agricoltura ha approvato l'accordo sul regolamento transitorio per la Politica agricola comune (PAC) raggiunto dai negoziatori della presidenza lituana del Consiglio dell'Unione, dal Parlamento europeo e dalla Commissione il 23 ottobre.

Il regolamento di transizione mira a garantire una corretta attuazione della Politica agricola comune dal punto di vista giuridico e la continuità dei contributi agli agricoltori in attesa dell'entrata in vigore della riforma. All'accordo politico sulla PAC, che Parlamento e Consiglio formalizzeranno entro fine novembre, seguirà infatti un percorso di implementazione che prevede la traduzione dei regolamenti nelle lingue ufficiali dell'Unione, la presentazione degli atti delegati attuativi da parte della Commissione europea e la programmazione a livello nazionale circa l'uso delle risorse stanziato. In questa fase, ciascuno stato membro dovrà, tra l'altro, prendere una serie di decisioni in merito a:

- applicazione graduale della convergenza interna,

- eventuale istituzione di misure complementari facoltative, ad esempio a sostegno delle aree svantaggiate e delle medie aziende a conduzione familiare,
- possibilità di affiancare una programmazione nazionale a quella regionale per alcune misure dello sviluppo rurale.

La commissione Agricoltura del Pe voterà il regolamento il 4 novembre, mentre l'ok della plenaria e del Consiglio è atteso entro dicembre, per consentire l'applicazione delle regole transitorie a partire dal 1° gennaio 2014.

[Link: Ministero Politiche Agricole](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

### 5 – Fondi Ue: a ottobre Italia oltre il target di spesa

Al 31 ottobre la spesa certificata dei fondi europei presentata dall'Italia alla Commissione Ue ha raggiunto quota 47,5% del totale, superando di 4 punti il target nazionale. E' quanto reso noto dal Ministero per la Coesione territoriale.

Lo stato di attuazione della Politica di coesione per le regioni italiane risulta dai dati aggiornati dalla Ragioneria generale dello Stato e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (Dps), che segnalano anche una leggera accelerazione rispetto al trend rilevato nel mese di maggio, quando la spesa si è attestata al 40% della dotazione superando di 1,3 punti il target nazionale.

Sopra la media si collocano le Regioni Competitività, che a fine ottobre hanno raggiunto il 57,1% della spesa certificata relativamente al Fondo sociale europeo e al Fondo europeo di sviluppo regionale; vanno peggio le Regioni Convergenza, la cui spesa certificata, tra Fse e Fesr, si è fermata al 43,1%, anche a causa - sottolinea la nota del Ministero - dei numerosi progetti

infrastrutturali che implicano tempi di attuazione più lunghi.

Quanto ai 52 programmi operativi - regionali, interregionali e nazionali - sono 41 quelli che hanno superato l'obiettivo fissato per il 31 ottobre, 4 quelli entro la soglia di tolleranza e 7 quelli che non hanno centrato il target minimo. Si tratta, in particolare, di:

- due programmi interregionali, Attrattori ed Energie,
- i POR Fesr di Lazio, Piemonte, Sardegna e Umbria,
- il POR Fse della Val d'Aosta.

I dati saranno nuovamente aggiornati alla scadenza del 31 dicembre. A quel punto per i programmi non in linea con gli obiettivi Ue si rischia il disimpegno automatico delle risorse.

[Link: Governo Italiano](#)





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

### 6 – Vigneto Veneto, nuove opportunità per la competitività

La programmazione agricola e rurale veneta 2014-2020 si sta definendo in ogni dettaglio e giustamente tutti i comparti si stanno preparando per non perdere le nuove opportunità offerte dall'Unione Europea sotto il coordinamento della Regione Veneto. Il comparto vitivinicolo veneto (quasi un miliardo e mezzo di euro il valore dell'export quest'anno) si sta preparando partendo dalla forza dei suoi numeri: prima Regione italiana per produzione di uva da vino con 11 milioni di quintali raccolti nel 2013, quasi 10 milioni di ettolitri di vino prodotto, oltre 76mila ettari di vigneti, 28 DOC, 14 DOCG, 10 IGT, oltre 26.500 occupati. Numeri che per gli operatori del mondo vitivinicolo veneto non vogliono rappresentare un traguardo ma un ennesimo punto di partenza per risultare sempre più competitivi. Sono state queste le premesse del meeting promosso da Veneto Agricoltura e Regione a Conegliano (TV) lo scorso lunedì 18 novembre presso l'Aula Magna



dell'Università. L'incontro, che portava il titolo "Quali politiche per la competitività del settore vitivinicolo veneto?", e si collocava a conclusione dell'attività di indagine e ricerca svolta da Veneto Agricoltura in collaborazione con le Università di Padova e Napoli nell'ambito della Misura 511 del PSR regionale 2007-2013 allo scopo di conoscere il settore vitivinicolo veneto e le opinioni degli operatori della filiera in merito ai finanziamenti pubblici destinati al comparto. Un'analisi quanto mai necessaria soprattutto in vista del prossimo periodo di programmazione agricola e rurale (2014-2020) e della predisposizione del nuovo PSR che metterà a disposizione degli agricoltori importanti risorse finanziarie. L'incontro sarà replicato a Negrar (VR) lunedì 25 novembre, sempre alle ore 16,00, presso la Cantina Valpolicella Negrar (Via Ca' Salgari, 2).

[Link: Veneto Agricoltura](#)





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

### 7 – Via libera al Settimo Programma d'azione per l'Ambiente Ue

Il Consiglio dei ministri dell'Unione ha dato il via libera definitivo al Settimo Programma di azione generale per l'ambiente, che sarà operativo fino al 2020.

Lo strumento - denominato 'Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta' - sostituisce il Sesto Programma di azione per l'ambiente, scaduto nel luglio 2012, e riflette l'impegno dell'Ue a trasformarsi in un'economia verde inclusiva, che protegge la crescita e lo sviluppo, tutela la salute umana e il benessere e fornisce posti di lavoro dignitosi.

Novi gli obiettivi prioritari per la politica ambientale europea da qui al 2020:

1. proteggere, conservare e valorizzare il capitale naturale dell'Unione;
2. trasformare l'Ue in un'economia a basse emissioni di carbonio, basata su un uso efficiente delle risorse, verde e competitiva;
3. salvaguardare i cittadini dell'Unione da pressioni legate all'ambiente e dai rischi per la salute e il benessere;
4. massimizzare i benefici della legislazione ambientale dell'Unione;



5. migliorare la base di conoscenze per la politica ambientale;
6. garantire gli investimenti per la politica ambientale e climatica;
7. migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;
8. favorire la sostenibilità delle città dell'Unione;
9. aumentare l'efficacia dell'Ue nell'affrontare le sfide ambientali e climatiche internazionali.

Il programma si basa su una serie di iniziative politiche nel quadro della strategia Europa 2020, quali il pacchetto energia, la comunicazione sul clima, la tabella di marcia verso un'economia a basse emissioni di carbonio nel 2050, la strategia sulla biodiversità e la road-map per un uso efficiente delle risorse.

L'entrata in vigore è prevista a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La Commissione valuterà l'attuazione del programma e presenterà una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio prima della sua scadenza.

[Link: Commissione Europea](#)



FEASR



REGIONE DEL VENETO





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

### 8 – Fondi strutturali: ok alla riforma della Politica di Coesione

Dopo oltre un anno di negoziati i parlamentari europei hanno raggiunto un accordo di compromesso con il Consiglio sulla politica di coesione dell'Ue 2014-2020.

Sono stati dunque approvati, a seguito di più votazioni, i regolamenti e le direttive per l'attuazione della stessa, nello specifico ben 325 miliardi di euro da investire nelle regioni europee per progetti di sviluppo.

#### Obiettivi

La Politica di Coesione è una delle componenti più importanti del **Quadro Finanziario Pluriennale dell'Ue (QFP)** e mira a stimolare la crescita sociale ed economica negli Stati membri, con particolare attenzione alle regioni meno sviluppate.

Per la programmazione 2014-2020 sono stati previsti un quadro strategico comune e regole condivise per coordinare i fondi strutturali e di investimento europei, in particolare il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di Coesione (non previsto per l'Italia, perché destinato solo agli Stati membri con un prodotto nazionale lordo pro capite inferiore al 90% della media Ue), il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo per la pesca.

#### Regioni

I contributi assegnati dall'Ue e il tasso di cofinanziamento da parte degli Stati membri variano in base ai livelli di sviluppo dei territori, classificati in:

- regioni meno sviluppate o obiettivo **Convergenza** (PIL < 75% della media Ue),
- regioni in **transizione** (PIL dal 75% al 90% della media Ue),
- regioni più sviluppate o **Competitività** (PIL > 90% della media Ue).



#### Fondo europeo di sviluppo regionale

Le risorse saranno concentrate su 4 priorità:

- innovazione e ricerca,
- agenda digitale,
- sostegno alle piccole e medie imprese,
- economia a bassa emissione di carbonio.

A questi obiettivi saranno infatti destinati circa 100 miliardi di euro, di cui almeno 23 miliardi diretti a raggiungere l'ultimo target, attraverso investimenti per l'**efficienza energetica** e lo sviluppo delle **energie rinnovabili**.

Il FESR finanzia inoltre, con circa 66 miliardi di euro, investimenti nelle **reti transeuropee di trasporto (TEN-T)**.





# GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

## Fondo sociale europeo

In base al compromesso raggiunto tra Pe e Consiglio, almeno 3 miliardi di euro del **FSE** saranno destinati a contrastare la disoccupazione giovanile, nell'ambito della **Youth Guarantee** - lo strumento che mira ad assicurare agli under 25 un'offerta formativa o lavorativa entro 4 mesi dal termine degli studi o dall'inizio della disoccupazione - e di azioni complementari. Inoltre, almeno il 20% delle risorse del FSE finanzieranno progetti in materia di inclusione sociale e professionale.

A livello nazionale, saranno i singoli Stati membri a stabilire quante risorse destinare al Fondo sociale europeo nell'ambito della Politica di Coesione e quindi agli interventi per l'occupazione, l'inclusione sociale, la formazione e l'apprendimento permanente. La quota minima è fissata in 70 miliardi di euro.

## Accordo di Partenariato e Riserva di efficacia ed efficienza

L'utilizzo dei fondi della Politica di Coesione dovrà essere orientato al raggiungimento di obiettivi chiari, trasparenti e misurabili, che gli Stati membri e le Regioni dovranno

identificare sin dall'inizio. **L'Accordo di partenariato** è lo strumento previsto dalla Commissione europea per stabilire la strategia, quindi risultati attesi, priorità e metodi di intervento, nell'impiego dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020.

Ai programmi che presenteranno i migliori risultati potranno essere assegnati, verso la fine della programmazione, **finanziamenti** addizionali attraverso la cosiddetta "**Riserva di efficacia ed efficienza**".

## Condizionalità macroeconomica

L'attuazione della Politica di Coesione dovrà essere coerente con la governance economica dell'Unione e con programmi di riforma nazionale, contribuendo a realizzare le riforme sollecitate nelle raccomandazioni per paese nel contesto del **semestre europeo**. La Commissione potrà esercitare la cosiddetta clausola di "condizionalità macroeconomica" qualora i programmi nazionali non sostengano le riforme strutturali attese e sospendere i finanziamenti in caso di gravi violazioni delle raccomandazioni economiche.

[Link: Commissione Europea](#)





**GAL DELLA PIANURA VERONESE**

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Servizio Informativo

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

## Opportunità

### 1- Riepilogo Bandi aperti

Si riportano qui di seguito i Bandi presentati dettagliatamente nelle scorse edizioni della newsletter del GAL della Pianura Veronese. Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare i numeri precedenti, pubblicati nel sito del GAL:

#### **AGEVOLAZIONI PER REGISTRARE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI**

**NORMATIVA:** bando del 7 maggio 2012 (G.U.R.I. n. 195)

**DESTINATARI:** PMI

**FINALITA':** promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale per valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese.

**ENTITA' DEL FINANZIAMENTO:**

disponibili 2,5 milioni di euro ; percentuale di finanziamento fino al 90%

**SCADENZA:** a sportello

[Link:UNIONCAMERE](#)

#### **POR FESR VENETO AZIONE 1.3.5**

**NORMATIVA:** Dgr n. 2701 del 24.12.2012 pubblicata sul BURV dell'11 gennaio 2013

**DESTINATARI:** piccole e medie imprese, in forma singola, che esercitano attività di proiezione

cinematografica (codice Ateco 2007 primario "59.14.00")

**FINALITA':** sostenere programmi di investimento per interventi finalizzati al passaggio dall'analogico al digitale

**ENTITA' DEL FINANZIAMENTO:**

disponibili 2 milioni di euro ; percentuale di finanziamento fino al 70%

**SCADENZA:** 31 Dicembre 2014

[Link: Regione Veneto](#)

#### **BANDO REGIONALE PER DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DA REALIZZARSI ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI LAVORATORI SPROVVISTI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

**NORMATIVA:** Dgr n. 1371 del 30.07.2013 pubblicata sul BURV del 9 agosto 2013

**DESTINATARI:** Comuni e le associazioni di Comuni

**FINALITA':** progetti di attività di pubblica utilità, per attività che dovranno avere carattere straordinario e temporaneo, essere immediatamente cantierabili ed avere una durata non superiore a 6 mesi.

Per realizzare dette attività possono essere impiegati lavoratori OVER 35 disoccupati, sprovvisti



FEASR



REGIONE DEL VENETO





## GAL DELLA PIANURA VERONESE

...dove l'uomo "coltiva" l'ambiente  
... where man "cultivates" the environment...

Con la collaborazione di  
EPC - European Project Consulting Srl

Servizio Informativo

dei requisiti per godere di ammortizzatori sociali ordinari o in deroga, che non abbiano maturato alcun diritto pensionistico e che siano altresì stati segnalati dai Servizi Sociali del Comune di riferimento o dai Servizi Sociali delle ULSS o dai Centri per l'Impiego

**PERCENTUALI DI FINANZIAMENTO:**

fino al 90% del costo del lavoro, secondo massimali complessivi ripartiti a seconda del numero di abitanti

**SCADENZA:** 15 Dicembre 2013

[Link: Regione Veneto](#)

### BANDO REGIONALE PER SERVIZI DIGITALI IN MODALITA' CLOUD COMPUTING – POR 4.1.3.

**NORMATIVA:** Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013 pubblicata sul BURV del 25 ottobre 2013

**DESTINATARI:** PMI con almeno una sede in Veneto

**FINALITA':** Favorire l'adozione da parte delle PMI venete di servizi digitali in modalità Cloud Computing.

**PERCENTUALI DI FINANZIAMENTO:** 75% della spesa sostenuta nei primi 12 mesi.

**SCADENZA:** Ad esaurimento fondi. Il caricamento del progetto è possibile dal 24/11/2013

[Link: Regione Veneto](#)

### FONDO DI ROTAZIONE SETTORE TURISMO

**NORMATIVA:** Dgr n. 1691 del 24 settembre 2013 pubblicata sul BURV del 04 settembre 2013



REGIONE DEL VENETO

